

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI LEPORANO
PROVINCIA DI TARANTO

C O P I A

☒ Affissa all'Albo Pretorio il **04/12/2015**

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE E L'USO DELLA PALESTRA
POLIFUNZIONALE "ORAZIO MARAGLINO"

Nr. Progr. **36**

Data **16/11/2015**

Seduta NR. **7**

IL PRESIDENTE HA CONVOCATO IL CONSIGLIO COMUNALE, OGGI NELLA SALA CONSILIARE DEL CASTELLO MUSCETTOLA ALLE ORE 17:30 IN ADUNANZA STRAORDINARIA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
D'ABRAMO ANGELO	S	FANELLI GIANMARCO	S		
LOTTA IOLANDA	S	COSMA ANNA MARIA	S		
PRESICCI FRANCESCO	S	PAVONE DOMENICO	S		
ZAGARIA VINCENZO	S	GALEONE NICOLA	S		
PAGANO ADOLFO	S	DE MILITO ALESSANDRA	S		
AMOROSI ANNA MARIA	S	D'AVANZO FRANCO	S		
FUSCO FRANCESCO	S				
<i>Totale Presenti: 13</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Esterni:

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, DOTT.SSA VICECONTE MARIA ROSA.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, il Sig. PAGANO ADOLFO dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO - LL. PP. E PATRIMONIO

In ordine al punto oggetto di discussione relaziona quanto segue:

RELAZIONE TECNICA

- con Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 29.09.2015 è stato dato incarico al Servizio Tecnico - Settore LL. PP. e Patrimonio per la redazione del Regolamento per l'uso e la gestione della Palestra Polifunzionale "Orazio Maraglino";
- la Palestra Polifunzionale "Orazio Maraglino", sita nel Comune di Leporano alla via Muscettola, fa parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;
- tale struttura è munita di agibilità rilasciata in data 04.10.2012 e pertanto possiede tutte le caratteristiche per il suo uso;
- è intento dell'Amministrazione Comunale promuovere le attività sportive ad ogni livello al fine di avviare un sempre maggior numero di utenti alla pratica sportiva, creando in tal modo opportunità per le società sportive ricreative del territorio e nel contempo valorizzando il movimento associativo fra i giovani;

Per tutto quanto innanzi;

L'Ufficio Tecnico - Settore LL. PP. e Patrimonio ha redatto apposito Regolamento per l'uso e la gestione della Palestra Polifunzionale "Orazio Maraglino", che viene qui si allega per farne parte integrante e sostanziale.

Tale Regolamento è stato altresì munito di visto favorevole in data 11.11.2015 da parte della Commissione Assetto del Territorio e Affari Generali.

Poichè niente è contrario all'approvazione di detto Regolamento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO - SETTORE LL. PP. E PATRIMONIO PROPONE

A codesto Consiglio Comunale la sua approvazione

Ing. Valentina Brancone



Il Responsabile del Servizio Tecnico
-Settore LL.PP., Patrimonio e Ecologia-
(Geom. Giuseppe Blasi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la relazione di cui innanzi;

VISTO il Regolamento per l'uso e la gestione della Palestra Polifunzionale "Orazio Maraglino";

VISTO l'art. 42 comma 2, lett. a del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PRESO ATTO che la commissione Assetto del Territorio - Affari Generali nella seduta del 11.11.2015 ha espresso il proprio parere favorevole;

UDITI gli interventi, così come riportati nel resoconto di stenotipia allegato alla presente, da considerarsi come parte integrale e sostanziale;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente: presenti e votanti n. 13; favorevoli n.9; contrari n.4 (Pavone, Galeone, De Milito, D'Avanzo); astenuti n.0;

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento per l'uso e la gestione della Palestra Polifunzionale "Orazio Maraglino".
2. Di incaricare la Giunta Comunale a stabilire le tariffe secondo l'uso e le modalità della Palestra medesima così come richiamato nello stesso Regolamento;

Successivamente, in relazione all'urgenza, con votazione espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente: presenti e votanti n. 13; favorevoli n. 9; contrari n.4 (Pavone, Galeone, De Milito, D'Avanzo); astenuti n.0;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267



COMUNE DI LEPORANO

Regolamento per l'uso e la gestione della Palestra Polifunzionale “Orazio Maraglino”

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° ____ del __.__.____

Art. 1 – OGGETTO E FINALITA’	3
Art.2 – INDIVIDUAZIONE DEL BENE.....	3
Art. 3 – MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO	3
Art. 4 - USO DELL'IMPIANTO	3
Art. 5 - ESCLUSIONI	4
Art. 6 - APERTURA, E UTENZA DELL'IMPIANTO	4
Art. 7 – DISCIPLINA DELLE TARIFFE	4
Art. 9 – UTILIZZO CONTINUATIVO.....	5
Art. 10 – UTILIZZO OCCASIONALE.....	5
Art. 11 – ATTREZZATURE	6
Art. 12 – OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DEGLI UTENTI	6
Art. 13 – DIVIETI	7
Art. 14 - AGIBILITA’ DELL’IMPIANTO	7
Art. 15 – ATTIVAZIONE DI ESERCIZI DI BAR, PUNTI DI RISTORO ED ALTRO	7
Art. 16 – CONTROLLO E VERIFICHE DELL’USO DELL’IMPIANTO	7
Art. 17 – PENALITA’, SOSPENSIONI E REVOCA DELLA CONCESSIONE D’USO.....	8
Art. 18 – DISPONIBILITA’ DELL’IMPIANTO DA PARTE DEL COMUNE	8
Art. 19 – ALTRE FORME DI GESTIONE.....	8
Art. 20 – NORME DI RINVIO	8
Art. 21 – PUBBLICITA’	8
Art. 22 – ENTRATA IN VIGORE	8

Art. 1 – OGGETTO E FINALITA’

1- Il presente Regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e gestione della Palestra Polifunzionale “Orazio Maraglino”.

2- La gestione della Palestra Polifunzionale è improntata ai principi di buon andamento e imparzialità, ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza ed è finalizzata alla massima diffusione dello sport a tutti i livelli e per tutte le discipline praticabili.

Art.2 – INDIVIDUAZIONE DEL BENE

1- La Palestra Polifunzionale "Orazio Maraglino", sita nel Comune di Leporano alla via Muscettola, fa parte del patrimonio indisponibile dell’Ente.

2- Il Comune persegue gli interessi generali della collettività in materia di promozione dello sport e delle attività motorie, mettendo l'impianto sportivo comunale a disposizione delle scuole e degli organismi che svolgono, senza fini speculativi, attività sportive di pubblico interesse, secondo la seguente ripartizione:

- Attività sportiva di interesse pubblico: attività agonistica e preagonistica svolta mediante campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali organizzate da organismi riconosciuti dal C.O.N.I. e dalle altre Federazioni o Enti di promozione sportiva affiliati alle Federazioni sportive di settore;
- Attività sportive, ricreative e sociali di preminente interesse pubblico;
- per la residua disponibilità oraria, anche attività sportive di livello non agonistico, ovvero praticate da gruppi di privati cittadini.

3- La Palestra Polifunzionale è destinato, inoltre, allo svolgimento di spettacoli e manifestazioni di interesse collettivo.

Art. 3 – MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO

1- La Palestra Polifunzionale è gestita direttamente dal Comune, ovvero, nelle forme previste dall'art. 19 del presente Regolamento.

Art. 4 - USO DELL'IMPIANTO

1- La Palestra Polifunzionale è prioritariamente riservata allo svolgimento:

- dei campionati federali nazionali ed internazionali, regionali, provinciali e/o di categoria giovanile;
- delle manifestazioni sportive;
- di allenamenti, manifestazioni e tornei di società e associazioni che partecipano ai predetti campionati;
- di attività degli Enti di promozione sportiva;
- di iniziative sportive di gruppi amatoriali;
- di attività fisico-motorie dei singoli cittadini.

2 - Subordinatamente alle attività ed iniziative sportive di cui al comma precedente e senza pregiudizio alcuno per lo svolgimento delle stesse, la Palestra Polifunzionale può essere concessa in uso temporaneo per manifestazioni e rappresentazioni extrasportive, come attività culturali, religiose, spettacoli musicali, assemblee, nel rispetto di ogni prescrizione di legge e/o regolamenti.

Art. 5 - ESCLUSIONI

1- In nessun caso la Palestra Polifunzionale può essere concesso in uso per lo svolgimento di feste private, da ballo, veglioni e simili.

Art. 6 - APERTURA, E UTENZA DELL'IMPIANTO

1 – L'Amministrazione Comunale garantisce l'apertura e la chiusura della Palestra Polifunzionale.

2 - La Palestra Polifunzionale, salvo esigenze di preparazione atletica ai campionati, di gare, di afflusso di utenza, di manifestazioni sportive e/o extrasportive, di norma, deve restare chiusa nei giorni e nei periodi seguenti:

- per eventuali lavori di manutenzione;
- nei giorni di Capodanno, Epifania, Pasqua e Lunedì dell'Angelo, il 25 Aprile, il 1 Maggio, il 15 Agosto, il giorno di tutti i Santi, dell'Immacolata Concezione, di Natale e di Santo Stefano.

3 – All'uso della Palestra Polifunzionale possono accedere le Società e le Associazioni Sportive affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali e/o Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI, le scuole di ogni grado e ordine, gruppi sportivi amatoriali, Enti pubblici e privati, Associazioni private e singoli cittadini;

4 – Gli orari e i giorni di funzionamento della Palestra Polisportiva possono, all'occorrenza, essere modificati con apposita autorizzazione dell'Ufficio competente.

Art. 7 – DISCIPLINA DELLE TARIFFE

1 – Per l'uso della Palestra Polifunzionale gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa che sarà stabilita con apposita Delibera di Giunta Comunale.

2 – Le tariffe devono consentire un'entrata in rapporto ai costi di gestione.

3 - Le tariffe possono essere :

- orarie (ad es. per gli allenamenti);
- a prestazione (ad. es. per lo svolgimento di gare e Manifestazioni);

4 - L'Amministrazione Comunale può richiedere un deposito cauzionale o altra garanzia a copertura di eventuali rinunce, ritardi nel pagamento delle tariffe o possibili danni arrecati alla struttura durante l'utilizzo.

5 – Per tutte le manifestazioni extrasportive con biglietto di ingresso a pagamento, oltre alla relativa tariffa prevista, è dovuta una tariffa aggiuntiva del 10% dell'incasso lordo desunto dal borderò. Alle manifestazioni organizzate a scopo di beneficenza non si applica alcuna tariffa aggiuntiva.

6 – Per le manifestazioni sportive ed extrasportive eccezionali, di rilevanza nazionale o internazionale, con forte ricaduta di immagine e di pubblicità sul Comune, l'Ufficio competente, su esplicita richiesta, potrà concedere l'uso della Palestra anche gratuitamente.

Art. 8 – PIANO DI UTILIZZO

1 - L'Ufficio competente in base delle richieste pervenute, predispone un piano di utilizzo della Palestra Polifunzionale con i seguenti criteri:

- priorità alle Associazioni Sportive con attività prevalente nel territorio comunale;
- continuità dell'attività sportiva nel corso dell'esistenza della Associazione;
- idoneità del tipo di attività da praticare nell'impianto sportivo;
- corretto utilizzo dell'impianto negli anni precedenti;

2 - Il piano predisposto secondo quanto indicato al comma 1, sarà tempestivamente comunicato alle singole Associazioni per la presa d'atto.

3 - Il Responsabile dell'Ufficio competente, sulla base del piano di cui al comma 1, autorizza i richiedenti all'utilizzo della Palestra Polifunzionale.

Art. 9 – UTILIZZO CONTINUATIVO

1 - Le Federazioni, Associazioni, Società ed enti di promozione sportiva, nonché singole persone fornite di idoneo titolo che intendano espletare corsi sportivi e gruppi sportivi amatoriali possono utilizzare la Palestra Polifunzionale previa domanda da presentare entro il 20 agosto di ciascun anno solare.

Le richieste pervenute fuori termine verranno prese in esame ed evase in relazione agli spazi orari lasciati liberi.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) dichiarazione di assunzione di responsabilità del richiedente o legale rappresentante, con la quale si esonera espressamente l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità per fatti che possano arrecare danni a persone e/o cose verificatisi nella struttura sportiva durante l'attività per la quale è stato concesso l'uso;
- b) impegno a presentare deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni che possono derivare alla struttura richiesta e/o alle attrezzature in essa esistenti dalla attività svolta;
- c) per le società sportive richiedenti l'uso della struttura e iscritte ai campionati di categoria, dovrà essere allegata l'iscrizione al campionato, nonché, appena possibile, il calendario dello stesso;
- d) altri documenti che potranno essere richiesti dall'Ufficio competente a corredo della documentazione già versata.

Le domande non complete potranno essere integrate a richiesta del competente Ufficio Comunale, ma in tal caso, per la data di presentazione della domanda, si deve intendere quella in cui la domanda incompleta viene integrata.

Art. 10 – UTILIZZO OCCASIONALE

1 - I soggetti legittimati all'utilizzo della Palestra Polisportiva possono anche fare richiesta di utilizzo occasionale della stessa.

2 - La domanda, dovrà pervenire, completa di tutti i dati richiesti, all'Ufficio competente almeno 15 giorni prima della data richiesta per l'utilizzo, corredata dei seguenti allegati:

- a) dichiarazione di assunzione di responsabilità del richiedente o legale rappresentante, con la quale si esonera espressamente l'Amministrazione Comunale da qualsivoglia responsabilità per fatti che possano arrecare danni a persone e/o cose verificatisi nella struttura sportiva durante l'attività per la quale è stato concesso l'uso;
- b) impegno a presentare un deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni che possono derivare alla struttura richiesta e/o alle attrezzature in essa esistenti dalla attività svolta;
- c) altri documenti che potranno essere richiesti dall'Ufficio competente a corredo della documentazione già versata.

E' compito del richiedente l'utilizzo occasionale della Palestra Polifunzionale aver cura che siano prese tutte le misure necessarie a protezione dell'edificio e, in generale, di tutti gli arredi presenti nell'edificio.

Art. 11 – ATTREZZATURE

1 – Per le attività e le manifestazioni sportive e per quelle extrasportive che richiedono l'installazione di attrezzature e/o strutture aggiuntive necessarie, gli utenti devono provvedere, previa espressa autorizzazione comunale, a loro cura e spese, alla fornitura e alle operazioni di montaggio e smontaggio. Tali operazioni devono essere effettuate rapidamente ed immediatamente prima e dopo la conclusione dell'attività e/o manifestazione, onde evitare pregiudizio allo svolgimento delle altre attività.

Art. 12 – OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DEGLI UTENTI

1 - Tutti gli utenti sono tenuti ad utilizzare la Palestra Polisportiva con la massima diligenza avendo cura di evitare qualsiasi danno.

2 - Per i danni che i singoli e le associazioni arrecheranno alla struttura e ai suoi arredi nascerà l'obbligo di risarcimento all'Amministrazione Comunale.

3 - Coloro ai quali è stato concesso, sia per un uso continuativo che occasionali, l'utilizzo della Palestra Polifunzionale devono inoltre rispettare le seguenti disposizioni:

- al termine di ogni esercitazione la Palestra Polifunzionale deve essere lasciata perfettamente pulita e funzionale per coloro che la utilizzeranno successivamente;
- avere il massimo rispetto degli orari prenotati onde evitare disagi e attese da parte dei fruitori successivi;
- l'attività svolta deve essere sempre presieduta da una/più persona/e responsabile/i che controlli l'attività;
- in caso si riscontri all'ingresso nella Palestra Polifunzionale un danno se ne deve dare tempestiva comunicazione all'Ufficio comunale competente.
 - o In caso di omessa segnalazione e salvo prova contraria, saranno ritenuti responsabili gli utenti presenti nella giornata di verifica del danno i quali saranno tenuti al rimborso;
 - o In caso di danni il concessionario dovrà provvedere entro 10 giorni alla riparazione o all'acquisto delle attrezzature mancanti o danneggiate sotto il controllo dell'Amministrazione Comunale, trascorso tale termine, vi provvederà l'Amministrazione stessa rimettendo la relativa fattura alla società o ente responsabile;
 - o In caso di danno accertato alla struttura, agli impianti e/o alle attrezzature presenti, l'Ufficio competente procederà alla sua quantificazione e accerterà quale sia il concessionario o i concessionari che hanno provocato il danno, verificando il giorno e l'ora in cui lo stesso si è determinato. Nel caso ci fossero più concessionari in quel giorno e non fosse pertanto individuabile il diretto responsabile, il danno sarà ripartito proporzionalmente, sulla base delle ore di utilizzo, tra i concessionari.
 - o Qualora il danno non venga risarcito entro i termini stabiliti, oltre che provvedere d'Ufficio alla rimessa in pristino e all'invio della fattura ai responsabili, potrà essere revocata la concessione fermo il diritto dell'Amministrazione di rivalersi sulla garanzia prestata;
- rispettare e far rispettare tutte le disposizioni vigenti in tema di salubrità ed igiene pubblica, di ordine pubblico e di sicurezza, assicurando i propri collaboratori e quanti presteranno la loro opera a favore del concessionario, nonché le persone che a qualsiasi titolo svolgeranno l'attività sportiva, formativa o ricreativa oggetto di concessione;
- rinunciare ad ogni azione di rivalsa o risarcitoria nei confronti dell'Amministrazione nel caso in cui la manifestazione o l'attività oggetto della concessione d'uso non possano essere effettuate o vengano sospese od interrotte in conseguenza di eventi non dipendenti da inadempienze colpose dell'Amministrazione;

- il concessionario non può effettuare cambi orari senza aver preventivamente richiesto ed ottenuto dall'Amministrazione la relativa autorizzazione, né può sub-concedere il proprio monte-ore ad altri soggetti;
- il concessionario non può apportare di propria iniziativa alcuna modifica alla struttura concessa.

4 – Il Comune e il personale eventualmente addetto alla apertura e chiusura dell'impianto e/o alla custodia non rispondono, in alcun modo, di eventuali ammanchi o furti di cose depositate o abbandonate dagli utenti nell'impianto.

5 – Gli utenti sono tenuti, a loro cura e spese, a garantire la presenza di servizi e presidi di prevenzione e pronto intervento e di ordine pubblico, durante lo svolgimento delle attività sportive ed extrasportive, specie quando è prevedibile l'affluenza del pubblico.

Art. 13 – DIVIETI

È severamente vietato:

- eseguire attività diverse da quelle dichiarate nella domanda d'uso;
- fumare all'interno della struttura;
- utilizzare impropriamente le attrezzature sportive;
- l'accesso alla struttura agli atleti e alle persone non autorizzate e non provvisti di scarpe idonee;
- l'ingresso con calzature che possano danneggiare il pavimento;
- manomettere dispositivi e attrezzature;
- introdurre materiali pericolosi e/o dannosi;
- introdurre animali.

Art. 14 - AGIBILITA' DELL'IMPIANTO

1 - L'uso della Palestra Polifunzionale, sia per manifestazioni sportive che extrasportive, è concesso secondo l'agibilità accertata e riconosciuta dagli organi competenti. Pertanto, coloro che hanno richiesto e ottenuto la concessione dovranno diligentemente controllare che il numero degli spettatori non superi quello autorizzato dalle autorità competenti.

Art. 15 – ATTIVAZIONE DI ESERCIZI DI BAR, PUNTI DI RISTORO ED ALTRO

1 - All'interno della Palestra Polifunzionale, compatibilmente con la strutture e gli spazi disponibili, possono essere attivati esercizi di bar, di ristoro ed altri esercizi commerciali inerenti ed asserventi alle attività svolte. L'attivazione di tali esercizi deve formare oggetto di apposito provvedimento deliberativo del competente organo comunale.

Art. 16 – CONTROLLO E VERIFICHE DELL'USO DELL'IMPIANTO

1 - Il Comune ha piena facoltà di controllare le modalità d'uso degli impianti a mezzo dei propri funzionari. Le verifiche ed i controlli possono essere effettuati senza formalità e senza preavviso alcuno, in ogni tempo e luogo, prima e dopo lo svolgimento delle attività sportive e manifestazioni extrasportive.

2 - I predetti funzionari, debitamente riconoscibili, hanno libero accesso agli impianti. Ad essi non può essere richiesto alcun tipo di adempimento o formalità.

Art. 17 – PENALITA', SOSPENSIONI E REVOCA DELLA CONCESSIONE D'USO

1 - In caso di inosservanza degli oneri, obblighi, divieti e prescrizioni dettati dal presente regolamento e di quant'altro prescritto, il Comune ha facoltà di applicare una penale, che verrà indicata a mezzo di apposita delibera di Giunta Comunale. Nei casi più gravi potrà, altresì, sospendere o revocare la predetta concessione, fermo restando l'applicazione della penale.

Art. 18 – DISPONIBILITA' DELL'IMPIANTO DA PARTE DEL COMUNE

1 - Il Comune ha la facoltà di disporre sempre, pienamente e liberamente della Palestra Polifunzionale, per consentire manifestazioni cittadine rilevanti, manifestazioni comunali ovvero organizzate dal Comune in collaborazione con altri Enti pubblici, nonché per interventi di ordinaria e/o straordinaria manutenzione o per motivi di interesse pubblico.

2 - Nei casi di cui al comma 1, il Comune, secondo l'esigenza, procede alla modifica, sospensione o revoca della concessione d'uso, senza pretesa alcuna da parte dell'utenza.

Art. 19 – ALTRE FORME DI GESTIONE

1 - La gestione della Palestra Polifunzionale, oltre che nella forma prevista dell'art. 3, può essere affidata a terzi.

2 - In caso di affidamento si procederà secondo le procedure previste dalla vigente normativa per l'aggiudicazione di appalti di pubblici servizi.

3 - In caso di gestione affidata a terzi, l'utilizzo della Palestra Polifunzionale, da parte di altre associazioni, società sportive o terzi privati, sarà concesso direttamente dal gestore, su istanza degli interessati. Tutti gli altri compiti, oneri e prerogative del gestore saranno conferiti e precisati con il provvedimento di affidamento della gestione. Lo stesso provvedimento, altresì dovrà stabilire espressamente, la piena e insindacabile facoltà del Comune stesso in collaborazione con altri Enti pubblici o soggetti privati.

Art. 20 – NORME DI RINVIO

1 - Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento per l'uso e la gestione della Palestra Polifunzionale, si applicano, se compatibili ed applicabili le leggi vigenti in materia.

Art. 21 – PUBBLICITA'

1 - Copia dello stesso sarà altresì pubblicata sul sito internet del Comune e trasmessa ai Responsabili degli Uffici Comunali.

Art. 22 – ENTRATA IN VIGORE

1 - Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 134, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000.

Punto n. 4: «Approvazione regolamento per la gestione e l'uso della palestra polifunzionale "Orazio Maraglino"».

PRESIDENTE

Per questo argomento introduce il Consigliere Fanelli e prosegue la relazione, al termine, il Consigliere Fusco.

Consigliere FANELLI

Questo regolamento è finalizzato alla massima diffusione dello sport proprio per rendere veramente fruibile e praticabile da tutti i cittadini e tutte le categorie tutte le discipline di sport e poter usufruire da parte di tutti i cittadini l'uso e l'utilizzo del palazzetto.

Questa amministrazione ed il sottoscritto, grazie alla delega conferitami dal Sindaco, si è distinta da subito nel caratterizzare e valorizzare lo sport come elemento fondamentale di aggregazione e sviluppo per la nostra collettività. Proprio per questo si è stabilito che il Comune metterà a disposizione l'impianto sportivo sia delle scuole, che di quegli organi che svolgono attività sportive di interesse pubblico. Pertanto potranno usufruire del palazzetto sia gli organi riconosciuti dal Coni o da altre federazioni tramite lo svolgimento di campionati, tornei, gare e manifestazioni. Tutti gli utenti che svolgono attività ricreative e sociali, quindi di preminente interesse pubblico e tutti gli utenti che svolgono attività sportive a livello non agonistico, quindi, praticate dai privati cittadini.

Inoltre si è stabilito anche di poter concedere in uso temporaneo il palazzetto anche per manifestazioni extra sportive, come eventi culturali, eventi religiosi, mentre in nessun caso verrà concesso in uso per feste private, feste da ballo, veglioni e quelle manifestazioni che potrebbero provocare danni alla struttura e soprattutto danni al pavimento.

Per tutte quelle manifestazioni sia sportive ed extra sportive che richiedono invece l'installazione di strutture o attrezzature aggiuntive, tutti gli utenti prenderanno, installeranno queste attrezzature a loro cura e spesa e si occuperanno del montaggio e dello smontaggio prima e dopo la conclusione della manifestazione.

Inoltre tutti gli utenti dovranno utilizzare la struttura con la massima cura proprio per evitare di arrecare danni e qualsiasi danno che venisse arrecato alla struttura bisognerà comunicare tempestivamente all'ufficio comunale competente e tutti gli utenti avranno un obbligo di risarcimento nei confronti dell'amministrazione. Inoltre, nella struttura è severamente vietato - ci sono dei divieti fondamentali che bisogna rispettare - di eseguire attività diverse da quelle richieste, dichiarate nella domanda d'uso, non fumare all'interno della struttura, introdurre animali, entrare con calzature non idonee per il pavimento e manomettere dispositivi e attrezzature.

Infine, il Comune ha la facoltà di disporre sempre e pienamente, liberamente della palestra non solo per gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione, ma anche per manifestazioni comunali, ovvero organizzate dal Comune in collaborazione con altri enti. Grazie.

Consigliere FUSCO

Grazie Consigliere Fanelli. Continuo io la relazione partendo da un assunto fondamentale, proprio la disponibilità di una struttura comunale, di un bene comunale di notevole valore da parte di tutta la cittadinanza.

Oggi è stato richiesto di approvare un regolamento, questo è già il terzo regolamento che io relaziono in sede di Consiglio Comunale, proprio perché la volontà di questa amministrazione è quella di andare a regolamentare tutti quegli aspetti dove vi era una vacatio al momento tra amministrazione e tutti quegli aspetti relativi ai rapporti dell'amministrazione con i singoli cittadini.

In quest'ottica bisogna dire che praticamente resta ad appannaggio totale ed esclusivo dell'amministrazione tutto il rapporto in relazione ai controlli da effettuare nel palazzetto. La fruibilità deve essere effettiva da parte di tutti i cittadini secondo le modalità espresse nello stesso regolamento. Per quanto riguarda invece la gestione, questo è un regolamento che pertanto demanderà poi esclusivamente, per quello che riguarda la duplice indicazione della possibile gestione del palazzetto, ma anche per le tariffe e per le penalità eventualmente da andare a ridefinire in sede di Giunta, tenendo conto ribadisco che è norma generale ed astratta deve essere un regolamento. Anche perché immagino che sarebbe al di fuori di ogni logica inserire tariffe in un regolamento che laddove dovessero essere modificate anche di un centesimo o di un euro

debbano essere comunque portate alla modifica dello stesso attraverso un iter abbastanza lungo e farraginoso.

Pertanto in relazione alla gestione, questo regolamento pone due possibilità: l'utilizzo occasionale e l'utilizzo praticamente continuativo della struttura. Questo dipenderà dalle richieste che verranno effettuate in una scadenza che il regolamento fissa nel 20 agosto, quindi, un termine congruo per l'inizio di eventuali campionati, in modo che si sa già se si è iscritti o meno ai campionati, a volte non si avrà la calendarizzazione degli stessi, tant'è vero che lo stesso regolamento pone all'attenzione la possibilità di produrre in un secondo momento il calendario eventualmente del campionato, e dà la possibilità all'ufficio competente di razionalizzare le richieste e di verificare in che modo possa essere dato nel migliore modo possibile, nella migliore fruibilità possibile della struttura ai singoli richiedenti, ovvero ad uno in caso di un utilizzo continuato, ovvero, soprattutto il rimando dell'articolo 19, quindi la possibilità eventualmente di andare a stabilire anche richiamando quello che era già un regolamento approvato a maggioranza lo scorso Consiglio Comunale, l'articolo 21 del regolamento sull'azione amministrativa mediata sul regolamento sulle associazioni che prevede la possibilità da parte dell'amministrazione di stipulare delle apposite convenzioni o comunque in relazione ai beni della stessa, di andare a trovare un gestore tramite gara pubblica o iniziative di portata pubblica.

Per questo ovviamente è inutile che mi dilunghi su quelle che sono le norme regolamentari, un regolamento è tale perché lo si definisce, e ne chiedo l'approvazione e ripasso la parola al Presidente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fusco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Pavone.

Consigliere PAVONE

Io ringrazio i Consiglieri per la doppia relazione, siete stati abbastanza esaustivi in riferimento alla vostra volontà e questo vi fa onore. Ho guardato però un po' le carte di questo iter per arrivare al regolamento, il 29 settembre la Giunta ha dato mandato al tecnico comunale per predisporre il regolamento per la gestione, ho visto, quindi, che in modo abbastanza celere non è passato un attimo dalle commissioni, non lo si esaurisce in un unico intervento se si vuole il coinvolgimento della minoranza quando si stipula un regolamento, ma è un lavoro che va fatto assieme. Ma superando questo, mi fa piacere che il primo articolo del regolamento stabilisce che la gestione sarà improntata su principi di buon andamento e imparzialità, a criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza, e questo, in un certo qual modo ci confortava. Ci conforta un po' meno quando poi all'articolo 4 parliamo di attività religiose. Già ho una chiesa vicino a casa mia, spero che abbiate informate Don Pasquale che al palazzetto volete fare attività religiose. Ma questa è una considerazione mia, personale, in quanto cattolico, e voglio dire, fare del palazzetto una chiesa, a Genova dobbiamo andare. Poi all'articolo 7 parlate di pagamento di una tariffa che sarà stabilita con apposita delibera di Giunta Comunale. Le tariffe devono consentire un'entrata in rapporto ai costi di gestione e mi sembra valido; L'Amministrazione Comunale può richiedere un deposito cauzionale o altre garanzie a copertura di eventuali ritardi, e va benissimo; l'ufficio competente in base alle richieste pervenute di predisporre un piano di utilizzo della palestra con i seguenti criteri: priorità alle associazioni sportive con attività prevalenti nel territorio comunale. Poi tante altre belle situazioni. E la cosa che potrebbe in un certo qual modo confortarci è l'articolo 19, dove in caso di affidamento si procederà secondo le procedure previste dalla vigente normativa per l'aggiudicazione di appalti di pubblici servizi. Ma alla fine però mi dovete spiegare se questo regolamento serve per sanare una situazione già di fatto avvenuta perché, con una faccia tosta che è qualcosa di incredibile, nel momento in cui i Consiglieri andavano ad approvare in commissione o quanto meno a fare delle osservazioni trascurando il loro lavoro per venire a dare un loro contributo alla comunità, il 5 novembre sull'albo pretorio del comune c'è l'affidamento alla società Livio Tempesta di Taranto per svolgere il campionato di B2 femminile. Che significa? Io vado a leggere "provvisorio, poi uno si informa e vede che avete trasmesso l'autorizzazione per svolgere il campionato di B2 femminile nel nostro palazzetto con tutto il calendario sino al 30 aprile. E vi dico anche in che termini le priorità leporanesi devono andare a inserirsi in questo discorso, perché questi con questo affidamento il lunedì, il mercoledì, il giovedì, il venerdì, tutta la

domenica è affidata a questa società per il costo di 500 euro mensili. Quando sono andato a prendere gli atti, voi parlavate che i costi di gestione devono sopperire a quello che è il discorso delle entrate, l'avete affidato senza gara, senza una valenza pubblica, 500 euro al mese, sono andato a chiedere all'ufficio ragioneria, 500 euro al mese sono 6 mila euro. Noi solo di luce e acqua spendiamo 9 mila euro, senza pensare l'ammortamento della struttura, senza pensare alla vigilanza, senza pensare alla guardiania e senza pensare ad altro. Ditemi una cosa, il Sindaco: questa sera che fa? Revoca questa determina di affidamento per dare valenza al regolamento? O il regolamento serve per prenderci in giro?

PRESIDENTE

Prego Consigliere Fusco.

Consigliere FUSCO

Parlando di manifestazioni religiose, forse essendo uno dei praticanti fissi della domenica, la messa la si può celebrare persino in piazza, non vedo perché eventualmente non si debba in casi di straordinaria urgenza, essendo un regolamento...

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono

Avete informato Don Pasquale? Se lo avete informato ed è d'accordo...

Consigliere FUSCO

Se don Pasquale farà la domanda o chi potrà fare una domanda, il regolamento come tale norma generale ed estratta è difficile che ci sia don Pasquale sul regolamento, verrà sulla base di questo regolamento accolta. Un regolamento di per se', almeno questo regolamento di per se', tende ad andare a sanare non una situazione che si è creata...

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono

Un regolamento a sanatoria?

Consigliere FUSCO

No, sana un vuoto amministrativo che c'era in relazione...

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono

Ma se c'è già un affidamento.

Consigliere FUSCO

Ma se c'era una convenzione scaduta...

PRESIDENTE

Rispettiamo l'ordine degli interventi, anche per rispetto del pubblico, ognuno deve rispettare l'ordine degli interventi, fatto l'intervento...

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono

Questa è la casa di tutti e qua chiacchiere non se ne raccontano. Voi avete fatto una determina e avete affidato già il palazzetto e ci venite a chiedere di approvare un regolamento. Nessuno di voi due ha detto che questo l'avete già affidato. Qui non ho scritto giocondo, fate quello che volete, ma non ci dovete prendere in giro, è la cosa essenziale per rispetto del pubblico, è la cosa essenziale.

Consigliere FUSCO

Per rispetto del pubblico aspetto che lei termini e poi parlo, proprio anche per rispetto personale di quello che sono.

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono

Non ti devi rispettare da solo, lo devi dire a me se meriti rispetto, non te lo devi dare da solo.

Consigliere FUSCO

Io mi auto rispetto in maniera totale.

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono

Devi essere leale e sincero, un regolamento...

Consigliere FUSCO

E lo sono.

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono

Hai mancato di sincerità.

PRESIDENTE

Consigliere Fusco, quando finisce il Consigliere Pavone, se dice che ha finito... Possiamo passare agli altri interventi? Prego Consigliere Fusco.

Consigliere FUSCO

In maniera molto giuridica, questo regolamento tende a sanare un vuoto amministrativo, cioè il fatto che non vi sia, e questo è l'iter che stiamo portando avanti e l'ho detto in premessa, è il terzo regolamento che esporrò e penso che ce ne saranno altri che esporrò io o altri componenti di questa maggioranza, proprio perché stiamo andando a coprire diversi aspetti che erano vacanti nei rapporti tra la pubblica amministrazione e il cittadino. In assenza di un regolamento e soprattutto in assenza di una gestione, tenendo conto che si sta parlando di una convenzione ben scaduta, è stato dato dall'ufficio un affidamento provvisorio e quando si menzionano, proprio per correttezza deontologica, quei giorni, bisogna menzionare gli orari, perché sembrerebbe che ci sia l'affidamento totale...

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono

C'è scritto 18:30 - 21:30.

Consigliere FUSCO

Pertanto l'affidamento provvisorio, e peraltro è stato dato in relazione quando si parla del campionato esclusivamente per le giornate e per i giorni in cui si svolgeranno le partite, perché una volta che ci sarà la gestione del palazzetto...

Consigliere PAVONE

Non la conosci.

Consigliere FUSCO

La conosco benissimo. Pertanto, ribadisco, e chiudo, questo essendo un regolamento e come tale esula in questo medesimo da quello, sebbene lo prende totalmente e ne assume l'impegno, ma esula da quel discorso perché là siamo in una approvazione temporanea, provvisoria, di una situazione che si è venuta a creare non certo per volontà di questa amministrazione che sta provando a regolamentare tutta una serie di aspetti che è giusto regolamentare. E chiudo.

PRESIDENTE

Grazie al consigliere Fusco. Ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

SINDACO

Sinceramente io pensavo che l'intervento del Consigliere di opposizione Pavone fosse in linea con quello che è l'oggetto della serata, cioè l'approvazione di un regolamento. Invece noto ancora una volta che la cosa la si vuole buttare un po' sulla rissa e sulla questione personale. Questa non è la sede. Questo è il Consiglio Comunale e nel rispetto dei cittadini soprattutto, ma nel rispetto di tutti i Consiglieri Comunali del Consiglio, io chiedo che tutti si attengano ad un comportamento che sia lineare più possibile, trasparente e rispettoso, ripeto, di tutti quanti, in particolare del Consiglio.

Anche perché se noi andassimo fuori dai canoni daremmo un cattivo esempio alla popolazione, che ha invece bisogno, non c'è bisogno perché la maggior parte dei leporanesi che partecipano, anzi credo tutto leporanesi che partecipano alla vita politica abbiano le idee chiare, ma non bisogna confondere le idee e bisogna fare chiarezza perché caro Consigliere di opposizione, mi hai invitato a pranzo...

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono
Io?

SINDACO

Mi hai invitato a pranzo, nel senso metaforico, io vado a pranzo a casa mia e con chi voglio io, non vado da nessuna parte, sono libero di andare dove voglio, non mi devi indicare tu. Mi hai dato l'assist, attenzione, quando in questa sede, così come nei precedenti Consigli abbiamo portato i vari regolamenti, in questa sede stiamo adottando un regolamento che tu in 10 anni non hai fatto, te ne sei scordato, però il fatto che questa amministrazione si sia posta il problema di andare a regolamentare quel palazzetto, gridiamo allo scandalo. I regolamenti non ti vanno, tu hai un regolamento del 1995 per quanto riguarda l'impiantistica sportiva e in questi anni non hai fatto nulla. Ti dico il palazzetto come lo hai affidato tu, guarda un po' la trave, il palazzetto polifunzionale tu l'hai dato in affidamento diretto, senza nessuna gara, caro Mimmo Pavone, per 3 anni, io ho dovuto fare l'ordinanza sindacale per liberare il palazzetto. Per la prima volta nella storia sono entrate nelle casse comunali 500 euro che entravano da altre parti.

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono
Come entravano da altre parti, spiegati.

SINDACO

Ti spiegherò successivamente nelle sedi opportune. Non voglio accusare Pavone, sto dicendo che comunque il palazzetto... è previsto dal regolamento, il regolamento che avete, in pratica, la delibera che avete fatto voi prevede 1) che quella associazione - lo ricordo perfettamente - l'associazione non persegue scopi di lucro; 2) si dà a titolo gratuito il palazzetto per 3 anni; 3) quell'associazione è libera di incassare e introitare eventuali somme da altre associazioni. Lo dice quella benedetta delibera che tu... Quindi, adesso cerchiamo di porre rimedio...

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono
Che fai, revochi questa...?

SINDACO

Il discorso... non cercate di confondere, devo andare avanti nel mio intervento, pretendo da te massimo rispetto. Il problema relativo all'affidamento temporaneo, così come riferito dal Consigliere Fusco, è un problema perché la società Comes intratteneva rapporti con l'altra società che gestiva senza averne titolo il palazzetto, perché purtroppo un po' tutti nell'ultimo periodo si erano dimenticati di andare a rivedere un po' quel discorso della convenzione. E quindi, si è trovata ad un certo punto senza poter disporre del palazzetto con un campionato alle porte. Attenzione non si tratta, non cercate di confondere le carte in tavola, perché lì c'è il pubblico e spiegherò fino in fondo come stanno le cose, non si tratta di gestione, di affidamento in gestione, ma di semplice fitto, perché devi sapere, Consigliere di opposizione, che sono centinaia quasi le domande, centinaia esagero, decine e decine le domande di utilizzo del palazzetto che vogliono pagare al Comune, nelle casse del Comune. Quindi, noi adesso andiamo a regolamentare, così come da regolarità, il regolamento e devi soltanto guardarti allo specchio e dire quello che non hai fatto.

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono

E' una polpetta preparata, caro D'Abramo, non si può essere coinvolti in queste cose, come non vogliamo essere coinvolti in altre situazioni.

Interventi fuori microfono

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono

Che fai revochi questo affidamento dopo l'approvazione? Lo vogliamo sapere per votare, perché questo regolamento prevede l'appalto dell'affidamento.

SINDACO

Questo regolamento prevede, forse, allora non ha letto...

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono

Articolo 19 comma 2, articolo 19...

Interviene il Consigliere Fusco fuori microfono

Norma residuale in diritto, articolo 9 e articolo 10.

SINDACO

Scusate, esistono due strade: una la gestione diretta, che è quella che ha il comune di Leporano e che non intende, se avremo possibilità al più presto, non intenderemo assolutamente deviare da questa possibilità di gestire direttamente il palazzetto; e l'altra, che andremo ad approvare con il regolamento, prevede l'eventuale gara, affidamento con gara pubblica. Però, adesso, abbiamo la gestione diretta, non indiretta, la gestione diretta non è la società, quello è il fitto, non hai capito nulla, è il fitto, forse non hai capito, non è gestione.

Consigliere PAVONE

Hai dato il palazzetto in fitto? Non è casa tua il palazzetto. Assumetevi le proprie responsabilità, in Consiglio Comunale vi dovete assumere le responsabilità, come in qualsiasi altra situazione, voi qua segnate l'articolo 19: "in caso di affidamento si procederà secondo le normative previste per l'aggiudicazione di appalti di pubblico servizio", questo è previsto dall'appalto, ma gestione diretta significa che voi mettete i dipendenti, chi apre, chi pulisce, voi avete affidato alla società Tempesta...

Interventi fuori microfono

Consigliere PAVONE

E che fai, revochi questo affidamento? Lo revochi o no?

SINDACO

Non è subordinato alla questione del regolamento.

Interventi fuori microfono

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono

Se io do immediata eseguibilità al regolamento, dove stabilisco di dare l'affidamento, in teoria dovrei già revocare stanotte per fare la gara.

SINDACO

Sei fuori traccia, sei fuori tema.

PRESIDENTE

Scusa, Sindaco, rimaniamo nel discorso del regolamento, dobbiamo approvare il regolamento. Si passa alla votazione, ognuno è libero di votare come crede, non possiamo...

Interviene il Consigliere Pavone fuori microfono

Ma vi state rendendo conto di cosa state facendo? Vi state rendendo conto di ciò che state facendo?

PRESIDENTE

Si passa alla votazione del punto n. 4.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Favorevoli 8, contrari 4, nessun astenuto. Votiamo per l'immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

PRESIDENTE

Favorevoli 8, contrari 4, nessun astenuto.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 36 DEL 16/11/2015

Si esprime parere favorevole (art. 49, comma 1 e art. 107, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267)

In ordine alla regolarità tecnica

In ordine alla regolarità contabile

L'Istruttore Direttivo Tecnico

F.to geom. BLASI GIUSEPPE

Letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE

F.to Pagano Adolfo

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Viceconte Maria Rosa

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo comunale il 04/12/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'Art. 124, T.U.E.L. 18.08.2000, n.267.

Data: 04/12/2015

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa Viceconte Maria Rosa

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, (art. 134, comma 4°)

Data: 16/11/2015

II SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA VICECONTE MARIA ROSA

È copia conforme all'originale.

Data: 04/12/2015

Il Segretario Generale

Dott.ssa Viceconte Maria Rosa
